

BANDO DI CONCORSO – “VOLONTARI@WORK”

III Edizione 2026

Premessa

L'Osservatorio di diritto del Terzo Settore, della filantropia e dell'impresa sociale – Terzjus – è una Fondazione ETS nata dall'associazione costituita nel dicembre 2019. L'ente promuove la cultura e il diritto della Riforma del Terzo Settore, contribuendo alla diffusione di conoscenze e alla valorizzazione delle ricadute normative sugli enti non profit.

In coerenza con la sua missione, Terzjus ha avviato un programma di ricerca sul Volontariato di Competenza (VdC), una pratica in crescente diffusione in Italia e all'estero. I risultati di tale attività sono raccolti nel volume “Riconoscere il volontariato di competenza” (Editoriale Scientifica Napoli, 2023), che evidenzia dati e tendenze significative e successive pubblicazioni.

Il VdC rappresenta una componente importante del più ampio volontariato aziendale. Dai dati raccolti attraverso il sistema Excelsior di Unioncamere si evince che nel 2024 circa 65mila aziende, il 4,5% del totale, hanno dato la possibilità ai propri dipendenti di cimentarsi in attività di volontariato, a cui si aggiungono 333mila imprese (il 23%) interessate a consentirlo in futuro. Tra le imprese con più di 50 addetti il fenomeno è in rapida espansione: tra il 2023 ed il 2024, è quasi raddoppiato il numero di società medio-grandi che consentono al personale di svolgere attività solidaristiche o di utilità sociale (dal 5% al 9%, in valori assoluti da circa 4.000 imprese a più di 7.800). Il Volontariato di Competenza (VdC), ovvero i programmi che richiedono una più accurata pianificazione rispetto ai community day (giornate immersive nel sociale) o ai tradizionali permessi per la donazione di sangue e per la partecipazione agli interventi di protezione civile, sono una componente assai significativa di questa dinamica: oltre un quarto delle imprese che hanno all'attivo programmi di volontariato danno l'opportunità ai lavoratori di sperimentarsi in attività di VdC (26,4%), la percentuale sale a poco meno della metà (44,2%) se si considerano le società che hanno 50 o più dipendenti.

Ostacoli come la scarsa conoscenza degli incentivi fiscali previsti dall'art. 100, comma 2, lett. i) del TUIR spiegano in parte la limitata implementazione del VdC, nonostante l'interesse manifestato dal 61% delle imprese intervistate.

Con il premio “Volontari@work”, Terzjus intende contribuire alla diffusione, formalizzazione e crescita del Volontariato di Competenza all'interno delle politiche aziendali, promuovendo la collaborazione tra imprese ed enti del Terzo Settore e valorizzando le migliori pratiche.

1. Finalità del bando

Il presente bando disciplina la partecipazione alla III edizione del Concorso “Volontari@work”, finalizzato a premiare progetti di Volontariato di Competenza realizzati da imprese ed Enti del Terzo Settore (ETS) negli ultimi tre anni.

I progetti saranno valutati da una Giuria indipendente e i vincitori riceveranno una targa di riconoscimento e adeguata visibilità pubblica.

2. Destinatari

La partecipazione al Concorso è gratuita ed è riservata:

A. Imprese

- Imprese operanti in Italia, senza distinzione di settore, che abbiano sviluppato progetti di VdC negli ultimi tre anni (o in avvio nell’anno corrente).
- Possono partecipare imprese già candidate nelle precedenti edizioni, anche con lo stesso progetto, purché conformi ai requisiti dell’art. 6.

B. Enti del Terzo Settore (ETS)

- Enti del Terzo Settore che negli ultimi tre anni abbiano realizzato progetti di VdC in collaborazione con una o più imprese.
- Possono partecipare anche ETS già candidati nelle precedenti edizioni con lo stesso progetto, purché rispettino i requisiti dell’art. 6.

Lo stesso progetto può essere presentato separatamente sia dall’impresa sia dall’ETS coinvolto.

3. Modalità di partecipazione

Le candidature devono essere presentate online tramite l’apposito form sul sito Fondazione Terzjus – ETS – [terzjus.it](https://www.terzjus.it).

Scadenza: 6 marzo 2026, ore 23:59.

Ogni partecipante può candidare un solo progetto.

La Giuria potrà richiedere informazioni o documenti integrativi.

4. Termini e condizioni di ammissibilità

Non saranno valutate candidature:

- presentate oltre i termini stabiliti;
- incomplete o prive della documentazione richiesta;
- trasmesse con modalità non conformi;
- contenenti dati falsi o dichiarazioni mendaci.

Terzjus non risponde per ritardi o disservizi tecnici non imputabili all'ente.

Saranno esclusi i contenuti:

- discriminatori, offensivi, illegali o contrari al buon costume;
- violenti, pornografici, diffamatori;
- contenenti finalità commerciali dirette o indirette.

Richieste di chiarimento possono essere inoltrate tramite la sezione dedicata sul sito Terzjus.

5. La Giuria

La Giuria è composta da:

- Presidente: On. Anna Ascani, Vicepresidente della Camera dei Deputati;
- esponenti del mondo istituzionale, scientifico, associativo, del Terzo Settore e della comunicazione;
- Coordinamento scientifico: Sara Vinciguerra – Responsabile Comunicazione Fondazione Terzjus ETS.

Ogni membro ha diritto a un voto; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il giudizio è insindacabile.

La Giuria può assegnare menzioni speciali a persone fisiche e/o organizzazioni distintesi per valori coerenti con il bando.

6. Criteri di valutazione

I progetti sono valutati in forma anonima, sulla base dei seguenti criteri, distinti per categoria:

A. Imprese – Prima candidatura

- Conformità ai requisiti del bando.
- Impatto del progetto (interno ed esterno).
- Misurabilità dei risultati e qualità degli strumenti di monitoraggio.
- Comunicabilità e potenziale di diffusione del modello.
- Replicabilità e scalabilità.

B. Imprese – Candidatura dello stesso progetto presentate in precedenti edizioni:

- Introduzione di metriche strutturate per misurare la crescita delle competenze dei collaboratori aziendali.
- Inserimento del progetto nella rendicontazione di sostenibilità (OVE applicabile).
- Evoluzione del progetto rispetto alle edizioni precedenti (migliorie, ampliamenti).
- Stabilità e qualità della collaborazione con l'ETS.
- Innovazioni introdotte nelle pratiche di VdC.

C. Enti del Terzo Settore – Prima candidatura

- Misurabilità della crescita delle competenze interne.
- Efficacia del progetto sugli utenti finali.
- Qualità dell'integrazione tra ETS e impresa.
- Comunicabilità del progetto.
- Solidità del modello organizzativo adottato.

D. Enti del Terzo Settore – Candidatura dello stesso progetto presentato nell'edizione precedente

- Crescita misurabile delle competenze interne dell'ETS.
- Introduzione di sistemi strutturati di valutazione dell'impatto sui beneficiari finali.
- Rafforzamento della partnership con l'impresa (co-progettazione, nuove attività).
- Innovazioni metodologiche o organizzative introdotte nel corso dell'ultimo anno.

La Giuria dispone di discrezionalità nella valutazione dell'ammissibilità e della rilevanza dei criteri.

La selezione dei vincitori avverrà in una riunione dedicata precedente la premiazione.

La cerimonia si terrà nel mese di aprile 2026; data e modalità saranno comunicate da Terzjus.

7. Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per finalità connesse alla gestione del Concorso, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e del Reg. UE 679/2016 (GDPR).

Il partecipante potrà esercitare i propri diritti scrivendo a segreteria@terzjus.it.

8. Pubblicità del bando

Il presente bando è pubblicato sul sito Fondazione Terzjus – ETS – terzjus.it ed è diffuso attraverso i canali ritenuti idonei.